

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 27 gennaio 2021, n. 128

Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario III – Azione 3.2. - Asse Prioritario IX – Azione 9.3. Programma Regionale “PugliaSocialeIN” _ “Hub di Innovazione Sociale” presentati dai Comuni capoluogo di Provincia. Nomina gruppo di lavoro per l’attuazione della procedura.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- VISTA la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell’A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;”
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali al Dott. Antonio Mario Lerario.

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell’Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di

- investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
 - il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
 - l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di *policy* rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
 - al fine di sostenere il processo diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale *Puglia Sociale IN*, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
 - il Programma *Puglia Sociale IN*, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale *driver* per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
 - i. favorire esperienze di mutuo-aiuto e di *crowdfunding* di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi socio-sanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;
 - ii. promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
 - iii. promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
 - iv. rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;
 - in tale contesto, l'Azione 3.2 "*Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "*Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi*", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "*Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "*Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.*", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo Settore*", Enti locali;
 - in tale contesto, l'Azione 9.3 "*Interventi per l'innovazione sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "*L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013*", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo

Specifico 9a) “*Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà*”, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;

- tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale *Puglia Sociale IN - Fase II* - quali *driver* per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- i. promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese *profit* e *no profit* operanti in diversi settori di attività economica;
- ii. favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di *empowerment* e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di *network* e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende *profit* ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell’accessibilità dei propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di *welfare* aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19/12/2019 sono state approvate le Disposizioni attuative per la selezione di interventi denominati “Hub di Innovazione Sociale” che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche dei diversi territori e quindi delle relative specifiche *vocazioni*, favoriscano da un lato soluzioni esemplari dal punto di vista del potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature *volano* per l’innovazione sociale dei territori, dall’altro il miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi innovativi, da parte di cittadini ed attività economiche a contenuto sociale;
- con medesima DGR 2426/2019 è stata demandata alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali l’implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;
- con medesima DGR n. 2426/2019 è stata stimata la dotazione finanziaria per le procedure negoziali di cui in complessivi € 17.400.000,00, di cui € 12.000.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.2 “Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale” ed € 5.400.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 9.3 “Interventi per l’innovazione sociale” del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la medesima DGR n. 2426/2019 ha destinato 13.050.000,00 di euro alla prima procedura negoziale con i Comuni capoluogo di Provincia, ripartendo le stesse in misura uguale tale che l’importo massimo di finanziamento sia pari a 2.175.000,00 euro di cui € 1.500.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull’Azione 3.2 (Fondo FESR) ed € 675.000,00, per ente, per le attività da realizzarsi a valere sull’Azione 9.3 (Fondo FSE);
- in ossequio a quanto previsto dalla suddetta DGR n. 2426/2019, le proposte progettuali presentate a seguito di richiesta di comunicazione dovranno valorizzare, in un’ottica di economia circolare, l’interconnessione tra le Azioni 3.2.b (FESR) e 9.3 (FSE) del POR Puglia 2014-2020, attraverso le seguenti aree tematiche:
 1. rifunzionalizzazione di immobili di proprietà pubblica, quali spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale (sub-Azione 3.2.b);
 2. sostegno all’avvio ed al rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (sub-Azione 3.2b);
 3. cantieri di innovazione sociale per sperimentare forme giuridiche (es: coop. di comunità, fondazioni di partecipazione, SCE-società coop. europee, ecc.), capaci di attivare *welfare community* e partenariati pubblico-privato-privato sociale per un protagonismo socialmente responsabile (Azione 9.3);
 4. esperienze di mutuo-aiuto e di crowdfunding di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini

più svantaggiati servizi socio-sanitari a costi sostenibili e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati (Azione 9.3);

5. animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni) (Azione 9.3);

6. piattaforme digitali per reti di imprese sociali e per l'accessibilità dei servizi offerti al territorio (Azione 9.3).

- con medesima DGR 2426/2019 è stata approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione Pluriennale 2019-2021 nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" con contestuale istituzione di nuovi capitoli di spesa per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di HUB di Innovazione Sociale, per un importo complessivo di € 17.400.000,00.
- è stata, inoltre, autorizzata la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ad operare sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" del POR Puglia 2014-2020, nonché sui capitoli di spesa e sui correlati capitoli di entrata, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - per le finalità di cui all'Azione 9.3 "Interventi per l'innovazione sociale" del POR Puglia 2014-2020, attraverso propri provvedimenti di accertamento, impegno, liquidazione e pagamento, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" del suddetto provvedimento;
- come riportato nella nota prot. n. AOO_165/4104 del 29/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, *"nelle more che si proceda alla formale approvazione del POC, i Responsabili di Azione possono continuare ad adottare nuovi atti di impegno funzionali ad accelerare l'attuazione delle iniziative avviate a valere sul POR" e "allo stesso modo i Responsabili di Azione possono dar seguito alle iniziative a valere sul POR cui è stata già data copertura con le variazioni al bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 approvate dalla Giunta Regionale"*;
- Con AD n. 587 del 07/07/2020 si è proceduto all'accertamento delle entrate e all'assunzione della prenotazione di impegno di spesa per un importo pari ad € 13.050.000,00 per la selezione di interventi denominati "Hub di Innovazione Sociale" presentati dai Comuni capoluogo di Provincia;
- in attuazione della DGR n. 2426/2019, la competente Sezione regionale ha inviato, con nota prot. 37175 del del 20 luglio 2020, ai sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia, della Regione Puglia, la richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali;
- la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali", nel rispetto di quanto previsto dalla POS C1.f versione 3 (Procedura Operativa Standard per la selezione delle operazioni), prevede che l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà in confronto negoziale con i singoli Enti proponenti, previa verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale e che il Responsabile d'Azione, coadiuvato da personale competente nelle materie di cui alla comunicazione della Regione Puglia e dell'Aress, da individuarsi con apposito atto, procederà all'attribuzione del giudizio sintetico sulla base delle griglie di valutazione del paragrafo 5.2 della comunicazione.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene di procedere alla nomina del gruppo di lavoro che coadiuverà il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, dott. Antonio Mario Lerario, nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale:

1. **dott. Ettore Attolini**, Direttore della Struttura Complessa denominata "Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS" e del Servizio "Innovazione Politiche Sociali", presso l'Aress;
2. **ing. Michele Carella**, funzionario della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia, PO – Responsabile progettazione lavori su immobili regionali, sicurezza dei cantieri.

3. **dott. Emanuele Attilio Pepe**, funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **nominare il gruppo di lavoro che coadiuverà il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, dott. Antonio Mario Lerario**, nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale, come segue:
 - **dott. Ettore Attolini**, Direttore della Struttura Complessa denominata “Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS” e del Servizio “Innovazione Politiche Sociali”, presso l'Aress;
 - **ing. Michele Carella**, funzionario della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia, PO – Responsabile progettazione lavori su immobili regionali, sicurezza dei cantieri.
 - **dott. Emanuele Attilio Pepe**, funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
3. di **disporre** che il gruppo di lavoro svolgerà la sua attività esclusivamente in orario ordinario d'ufficio e che l'attività di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali sarà svolta dal gruppo di lavoro senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b. viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;
- c. sarà pubblicato sul BURP;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE

Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione

Dr. Antonio Mario Lerario